



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di Prima convocazione

seduta

**Oggetto: Determinazione in merito al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2022**

L'anno duemilaventidue il mese di febbraio il giorno ventiquattro alle ore 18:00, in sala consiliare, si è riunito il consiglio comunale.

Presiede il sindaco Ornella Noventa.

Partecipa il segretario comunale Michela De Vidi.

Sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
Noventa Ornella	P	Maccagnan Michela	A
Faoro Federico	P	D'Agostini Ilenia	P
Largo Corinna	P	Gaio Danilo	P
Mastel Aline	P	Campigotto Mauro	P
Poletti Renzo	P	Possamai Roberto	P
Resenterra Mariuccia	P	Da Rugna Guido	A
Tollardo Silvano	P		

Numero totale presenti

11

Numero totale assenti

2

Assessore esterno:

ERIC GIRARDINI

ASSENTE

Il presidente, sussistendo il numero legale, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco passa la parola all'Assessore e Consigliere comunale Resenterra Mariuccia che illustra il punto precisando che, come detto anche in altre occasioni, la determinazione delle tariffe e, quindi, del piano economico finanziario è legata alle decisioni e deliberazioni di ARERA ed è stata investita della redazione del piano la dott.sa Bongini, sulla base anche della documentazione fornita da Valpe Ambiente cui è stato affidato il servizio di igiene ambientale per quest'anno; è una fase di transizione e ci sono regole precise da adottare per il calcolo anche delle tariffe; formule che fanno arrivare a determinati risultati, in particolar modo, la tariffa fissa deve coprire la parte del PEF che è denominata quota fissa, mentre quelle variabili coprono la parte variabile; questa sera vengono proposte in approvazione il PEF e le tariffe TARI per il 2022.

Il Consigliere comunale Campigotto Mauro chiede se si sta parlando di entrambi i punti 2 e 3 all'ordine del giorno.

Sindaco ed Assessore Resenterra precisano che si tratta ora del punto 2 relativo al piano economico finanziario che viene posto in votazione.

Vista la proposta di deliberazione del 24.02.2022, n. 02 ad oggetto: "Determinazione in merito al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2022".

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

In assenza di ulteriori interventi, il Sindaco pone il punto in votazione.

Presenti e votanti: 11

Favorevoli: 9

Astenuti: 2 (Campigotto Mauro, Gaio Danilo)

Contrari: nessuno

Per l'immediata eseguibilità

Presenti e votanti: 11

Favorevoli: 11

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

## DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione del 24.02.2022, n. 02 ad oggetto "Determinazione in merito al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2022".

## **Proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 21-02-2022**

OGGETTO: Determinazione in merito al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2022

### **IL SINDACO**

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Visto l'art. 1, comma 654 della norma sopracitata il quale dispone che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), che, all'art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Considerato che tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

Richiamata la deliberazione 363/2021/R/Rif con la quale l'Autorità competente (ARERA) ha predisposto il nuovo metodo tariffario rifiuti per il quadriennio 2022-2025 (MTR2), nella quale è stato previsto:

- la conferma dell'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- l'introduzione di ulteriori elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di: i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani

al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni; iii) tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF, mantenendo l'impostazione regolatoria asimmetrica già delineata; iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori;

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Considerato che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità pregresse;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispose il Piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

Considerato che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Preso atto che l'*"Ente territorialmente competente"* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;

Considerato che il Comune di Lamon è considerato Ente Territorialmente Competente e quindi

l'approvazione è di competenza del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

Viste le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019” pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale e le nuove “Linee guida interpretative” ad aggiornamento del 29/12/2020;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28-12-2021 ad oggetto “Affidamento in house providing del servizio di igiene ambientale alla Società partecipata Valpe Ambiente s.r.l. e approvazione del contratto di servizio”;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025, predisposto dal gestore Valpe Ambiente insieme all'Unione Montana Feltrina, ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui emerge quanto segue:

	Tariffa Variabile	Tariffa Fissa	Totale
Tariffa complessiva riconosciuta	€ 220.804,00	€ 52.174,00	€ 272.978,00
Tariffa a ruolo	€ 220.804,00	€ 52.174,00	€ 272.978,00
Entrate art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 (contributo MIUR)		-€ 2.001,00	-€ 2.001,00
Tariffa finale	€ 220.804,00	€ 50.173,00	€ 270.977,00

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti richiesti dalla deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif e più precisamente:

- ï la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR-2 (per la Società – Allegato 2) e appendice 4 del MTR2 (per il Comune – Allegato 5) integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000;
- ï la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nelle relazioni illustrative al Piano Finanziario sono stati indicati tutti i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente (Allegato 4);

Dato atto che in data 18/01/2022 (prot. Comune di Lamon n. 0000326/2022), sono stati inviati dalla Società partecipata Valpe Ambiente S.r.l.:

- ñ la relazione di accompagnamento al MTR 2022-2025 (Allegato 2) con gli ulteriori suballegati esplicativi e di dettaglio depositati agli atti;

la dichiarazione di veridicità del legale rappresentante (Allegato 3);

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari;

Ritenuto per quanto sopra di validare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla presa d'atto formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (Allegato 6 – PEF quadriennale complessivo);

CONSIDERATO che:

- con deliberazione consiliare 32 del 26/12/2009, veniva conferita, a tempo indeterminato, delega all'allora Comunità Montana Feltrina, ora Unione Montana Feltrina, per la gestione in forma associata del Servizio Tributi e Demografico Associato e che con successiva deliberazione consiliare n. 48 del 28/12/2021 la stessa è stata aggiornata e riapprovata;
- il responsabile del suddetto servizio è stato nominato con delibera di Giunta comunale n. 37 del 13/05/2020;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 r ss.mm e ii, espressa dal Responsabile del Servizio Associato Tributi dell'Unione Montana Feltrina, Dott.ssa Isabella Bongini (Allegato 1);

Vista la relazione dell'organo revisore, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 267/2000 con la quale è stato reso il parere favorevole;

**L**

## **II PROPONE**

1) di prendere atto del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025, e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle seguenti risultanze:

	Tariffa Variabile	Tariffa Fissa	Totale
Tariffa complessiva riconosciuta	€ 220.804,00	€ 52.174,00	€ 272.978,00
Tariffa a ruolo	€ 220.804,00	€ 52.174,00	€ 272.978,00
Entrate art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 (contributo MIUR)		-€ 2.001,00	-€ 2.001,00
Tariffa finale	€ 220.804,00	€ 50.173,00	€ 270.977,00

2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione di ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif;

3) di PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, il Piano Economico Finanziario e i relativi allegati sul portale di ARERA per l'approvazione dello stesso;

4) di TRASMETTERE copia della deliberazione di approvazione della presente proposta al

responsabile del servizio associato tributi dell'Unione Montana Feltrina per tutti gli ulteriori adempimenti inerenti e conseguenti;

5) di DISPORRE che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio del Comune per la durata stabilita dall'art. 134 della legge 18 agosto 2000 n. 267, nonché nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'ente;

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente  
F.to Ornella Noventa

Il segretario comunale  
F.to Michela De Vidi

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**  
**CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione del 21-02-2022 n.2 ad oggetto “Determinazione in merito al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2022” si esprime parere Favorevole in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa e in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Lamon, 24-02-2022

Il responsabile dell'ufficio  
F.to Nicola Todesco

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
**CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione del 21-02-2022 n.2 ad oggetto “Determinazione in merito al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2022” si esprime parere Favorevole in ordine al controllo preventivo di regolarità contabile e in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Lamon, 24-02-2022

Il responsabile dell'ufficio  
F.to Nicola Todesco

---

**ALBO PRETORIO**  
**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Art. 124 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto Dajana Largo certifica che duplicato informatico della delibera di consiglio comunale del 24-02-2022, n. 2 ad oggetto: “Determinazione in merito al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2022” è stato pubblicato all'albo pretorio dal giorno 21-03-2022 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il responsabile della pubblicazione  
F.to Dajana Largo

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Nicola Todesco certifica che la presente delibera:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;  
è divenuta esecutiva il giorno 01-04-2022 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3.  
d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.)

Il responsabile dell'ufficio  
F.to Nicola Todesco